

Prova scritta di Sistemi di Elaborazione Ingegneria delle Telecomunicazioni

Ing. G. Lettieri, Ing. A. Vecchio

19 febbraio 2010

1. Supponiamo di avere il seguente programma scritto in parte in Assembler e in parte in C++:

```

        .data                                pushl $fmt
        fmt: .asciz "%d"                     call  scanf
        .text                                addl  $8, %esp
        .global f3                          cml  $0, -4(%ebp)
f3:     pushl %ebp                            jl   12
        movl %esp, %ebp                      movl -4(%ebp), %edx
        subl $4, %esp                        movl %edx, (%ebx, %esi, 4)
        pushl %ebx                          incl  %esi
        pushl %ecx                          jmp  11
        pushl %edx                          12:  movl %esi, %eax
        pushl %esi                          popl  %esi
        movl 8(%ebp), %ebx                   popl  %edx
        movl $0, %esi                       popl  %ecx
11:     cml 12(%ebp), %esi                   popl  %ebx
        jge 12                              leave
        leal -4(%ebp), %ecx                 ret
        pushl %ecx

```

```

#include <stdio.h>                            ind = j;
                                           f2(v, ind, i);
int f3(int* p, int n);                       }
                                           }
void f2(int v[], int x, int y) {
    int tmp = v[x];
    v[x] = v[y];
    v[y] = tmp;
}
void f1(int v[], int n){
    int i, j;
    for(i=0; i<n-1; i++) {
        int ind = i;
        for(j=i+1; j<n; j++)
            if(v[j]>v[ind])
                ind = j;
                f2(v, ind, i);
    }
}
int main(int argc, char* argv[]) {
    const int MAX = 100;
    int i, k;
    int aa[MAX];
    k = f3(aa, MAX);
    f1(aa, k);
    for(i=0; i<k; i++)
        printf("%d\n", aa[i]);
    return 0;
}

```

- Dire cosa viene calcolato dal programma complessivo.
- Tradurre la funzione f1 in Assembler.

2. Scrivere i seguenti programmi in C++, utilizzando le primitive di Unix e la libreria standard del C.
- (a) Un programma **testa** con zero o più argomenti da riga di comando. Gli argomenti sono nomi di file. Il programma deve mostrare sull'uscita standard le prime dieci righe di ogni file, nell'ordine in cui i loro nomi sono stati passati da riga di comando (se un file non esiste o non è leggibile deve stampare un messaggio di errore e passare al prossimo). Se non vi sono nomi di file, il programma deve mostrare le prime 10 righe del suo ingresso standard. Il primo argomento, se è presente e rappresenta un numero intero, è speciale: indica il numero di linee da mostrare per ciascuno file (o ingresso standard), al posto del valore 10 di default. In questo caso il numero deve essere maggiore di 0.
 - (b) Un programma **numera** con zero o più nomi di file come argomenti da riga di comando. Il programma deve mostrare le prime 20 righe di ciascun file (o dell'ingresso standard, se nessun nome è stato passato) numerate progressivamente a partire da 1. Per svolgere il suo compito il programma deve creare due processi collegati tramite pipe. Il primo processo deve eseguire il programma **testa** con argomenti opportuni, mentre il secondo processo deve eseguire il programma di sistema **nl** con argomento **"-na"**. Il programma principale deve quindi attendere la terminazione dei due processi e terminare esso stesso.